

Codice A1820C

D.D. 15 luglio 2021, n. 2022

**VCSE25 - Azienda agricola Tenuta Parella di Lanzani Luigi e Carlo - Modifica della superficie destinata a seminativo della concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 3329 del 12/10/2017 per l'utilizzo di una pertinenza idraulica disposta su due particelle catastali appartenenti al demanio idrico site al Foglio n. 11, parte della particella n. 2 e parte della particella n. 16 per un totale di 22.239 m<sup>2</sup> in Comune di**



**ATTO DD 2022/A1820C/2021**

**DEL 15/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** VCSE25 - Azienda agricola Tenuta Parella di Lanzani Luigi e Carlo - Modifica della superficie destinata a seminativo della concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 3329 del 12/10/2017 per l'utilizzo di una pertinenza idraulica disposta su due particelle catastali appartenenti al demanio idrico site al Foglio n. 11, parte della particella n. 2 e parte della particella n. 16 per un totale di 22.239 m<sup>2</sup> in Comune di Casanova Elvo (VC).

Vista la concessione demaniale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3329 del 12/10/2017 al signor *omissis*, nato a *omissis* il *omissis*, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola Tenuta Parella di *omissis*, con sede in *omissis* - Codice Fiscale e Partita IVA *omissis* - per l'utilizzo ad uso seminativo di una pertinenza idraulica disposta su due particelle catastali appartenenti al demanio idrico site al Foglio n. 11, parte della particella n. 2 e parte della particella n. 16 per un totale di 22.239 m<sup>2</sup> in Comune di Casanova Elvo (VC).

Visto il parere favorevole al Progetto di Gestione delle aree, ai sensi delle Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n. 11/2008 - che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - assentito con lettera protocollo n. 39298/A1815A del 25 agosto 2017 dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - ai sensi della D.D. n. 1631 del 05/07/2015 della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, protezione Civile, Trasporti e Logistica.

Vista l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-1963) assentita con lettera protocollo n. 16620 del 11 luglio 2017 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato.

Visto che l'Azienda agricola Tenuta Parella ha richiesto in data 2 marzo 2021 - con integrazioni documentali che hanno consentito l'avvio della pratica pervenute il 05/05/2021 a ns. prot. n.

21407/A1820C - la modifica della superficie destinata a seminativo della concessione demaniale allegando un'integrazione al progetto di gestione dell'area redatto dal Dottore Agronomo *omissis*, iscritto al n. *omissis* dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Vercelli e Biella.

Visto che l'Azienda agricola Tenuta Parella in base al progetto di gestione della pertinenza - allegato alla D.D. n. 3329 del 12/10/2017 - ha in concessione 22.239 m<sup>2</sup> di cui 11.856 m<sup>2</sup> coltivati a riso (53% dell'intera area concessionata), 6.178 m<sup>2</sup> a bosco e 4.205 m<sup>2</sup> incolti.

Visto che l'Azienda agricola Tenuta Parella vorrebbe destinare a seminativo irriguo (mais, soia o riso) i 4.205 m<sup>2</sup> incolti già concessionati, su cui paga regolarmente il canone demaniale, in cui in questi anni ha tentato con scarsi risultati, in conformità al progetto di gestione della pertinenza, di condurre la lotta alla pianta invasiva "Reynoutria japonica" attraverso le operazioni colturali originariamente previste.

Visto il "Regolamento attuativo: procedimento amministrativo per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali (articolo 32, comma 4 norme d'attuazione del PAI)" - Allegato 1, Indirizzi tecnici - prevede all'articolo 3 che: *"Nell'ambito dei Progetti di gestione potranno essere mantenute, laddove presenti, anche le abituali forme di coltivazione agricola praticate nei terreni golenali della Pianura Padana (pioppicoltura e seminativi), in misura comunque indicativamente non superiore alle percentuali riportate nella seguente tabella 1 rispetto all'intera superficie demaniale richiesta in concessione, purché associate, nella parte restante, a contestuali interventi di conservazione, valorizzazione e ricostituzione delle componenti naturali tipiche della regione fluviale"*.

Visto che gli indirizzi tecnici del PAI consentono alla Tabella 1 la coltivazione a seminativo fino al 70% dell'area complessiva concessionata e nel caso di specie di coltivare una superficie pari a 15.567 m<sup>2</sup> pari a 3.711 m<sup>2</sup> aggiuntivi rispetto agli 11.856 (53%) attualmente coltivati a seminativo.

Preso atto che la pubblicazione in data 27 maggio 2021 sul n. 21 del B.U. della Regione Piemonte non ha dato adito ad alcuna osservazione.

Visto il parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, (PI-CAS-1963) protocollo n. 14665/2021 del 28 maggio 2021.

Visto il preavviso di rigetto dell'istanza e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento (art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.) inviato a seguito della nota A.I.Po in data 3/06/2021.

Visto che in data 9/06/2021 (ns. prot. n. 27136/A1820C), ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'azienda ha presentato entro i termini di legge le proprie osservazioni scritte sotto forma di relazione.

Visto il parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, (PI-CAS-1963) protocollo n. 17516/2021 del 29 giugno 2021.

Preso atto che l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, scrive nel parere che le modifiche richieste non alterano la compatibilità idraulica dell'area golenale e le soluzioni colturali proposte non sono competenza di AIPo.

Visto l'elenco della specie esotiche invasive (Black List) che determinano o che possono determinare particolari criticità sul territorio piemontese e per le quali è necessaria l'applicazione di

misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento approvato dalla Giunta Regionale con la DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012 e aggiornato con la D.G.R. 27 maggio 2019, n. 24-9076.

Preso atto che la variazione della superficie consentirà di aumentare l'importo del canone annuale di 73,00 Euro e l'aggiornamento della cauzione infruttifera.

Preso atto che la presente Determinazione Dirigenziale non varia la scadenza della concessione demaniale VCSE25 che scadrà il 31/12/2025.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino di € 176,00 a titolo di integrazione del deposito cauzionale versato all'atto del rilascio della prima concessione demaniale e di € 693,00 a titolo di canone per l'amualità 2021, relativi alla concessione di cui all'oggetto.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso;

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- L.R. n. 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni";
- L.R. n. 23/08: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

## **DETERMINA**

1. di concedere all'Azienda Agricola Tenuta Parella di Lanzani Luigi e Carlo la modifica della superficie destinata a seminativo della concessione demaniale così come previsto dall'integrazione al progetto di gestione agli atti del Settore che prevede al termine delle operazioni le seguenti superfici:

- Risaia stabile m<sup>2</sup> 15.567,00
- Bosco m<sup>2</sup> 6.178,00
- Incolto m<sup>2</sup> 494;

2. di stabilire che sulla porzione destinata ad incolto dovrà essere proseguita la lotta alla “Reynoutria japonica” e il terreno dovrà essere piantumato con le essenze arboree previste dal Progetto di Gestione delle aree, ai sensi delle Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n. 11/2008 - che norma l’Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - assentito con lettera protocollo n. 39298/A1815A del 25 agosto 2017;
3. di mantenere la scadenza della concessione al 31/12/2025, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 693,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
5. di dare atto che l’importo di Euro 176,00 a titolo di integrazione del deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2021 e che l’importo di Euro 693,00 per canone demaniale 2021 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall’avvenuta piena conoscenza dell’atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**  
(dott. Fabrizio Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo